

DIRITTO ANNUALE - IMPORTI 2010 PER LE IMPRESE GIA' ISCRITTE ALLA DATA DEL 01.01.10

La Camera di Commercio di Messina, come disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22.12.2009, pubblicato sulla G.U. n. 24 del 30.01.2010, comunica qui di seguito gli importi, ai quali va aggiunta la maggiorazione del 20%, di cui alla deliberazione della Giunta Camerale n.28 del 6/2/2004, dovuti dalle imprese iscritte o annotate al Registro Imprese:

SEZIONE SPECIALE

Imprese individuali, artigiane, imprese agricole e società semplici agricole	€ 88,00*
Società semplici non agricole	€ 144,00*
Società iscritte nella sezione speciale di cui al c.2 art.16 Dlgs. n.96/2001	€ 170,00*
Unità locali di imprese aventi la sede principale all'estero	€ 110,00*

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ciascuna di esse, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale.

* N.B. – A DETTI IMPORTI VA APPLICATA LA MAGGIORAZIONE DEL 20%, che dovrà essere calcolata sulla somma dell'importo base e dell'eventuale importo dovuto per le unità locali ubicate nell'ambito della stessa provincia, tutti espressi con cinque decimali. L'IMPORTO RISULTANTE DOVRA' ESSERE ARROTONDATO ALL'UNITA' DI EURO (Vedi Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 19230 del 03/03/2009).

— · —

SEZIONE ORDINARIA

Per i soggetti iscritti nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese (società di capitale, società di persone, cooperative, consorzi e ditte individuali non iscritte come piccoli imprenditori) l'importo da versare si ottiene applicando al fatturato complessivo realizzato nel 2009 la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella.

Il diritto da versare si determina sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo (vedi art.1 Decreto del Ministero dell'Industria n.359/2001) realizzato dall'impresa.

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ciascuna di esse, alla Camera di Commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale.

Tabella			
Scaglioni di fatturato		Misure fisse e aliquote	
da euro	a euro		
0,00	100.000,00		€ 200,00 (misura fissa)
100.000,01	250.000,00		+ 0,015%
250.000,01	500.000,00		+ 0,013%
500.000,01	1.000.000,00		+ 0,010%
1.000.000,01	10.000.000,00		+ 0,009%
10.000.000,01	35.000.000,00		+ 0,005%
35.000.000,01	50.000.000,00		+ 0,003%
Oltre 50.000.000,00			+ 0,001% (fino ad un massimo di € 40.000,00)

N.B. AGLI IMPORTI DOVUTI IN BASE ALLA MISURA FISSA ED ALLE ALIQUOTE SOPRA INDICATE VA APPLICATA LA MAGGIORAZIONE DEL 20% CHE DOVRA' ESSERE CALCOLATA SULLA SOMMA DELL'IMPORTO OTTENUTO PER LA SEDE E DELL'EVENTUALE IMPORTO DOVUTO PER LA/E UNITA' LOCALE/ I UBICATA/E NELL'AMBITO DELLA STESSA PROVINCIA, TUTTI ESPRESSI CON CINQUE DECIMALI. L'IMPORTO RISULTANTE DOVRA' ESSERE ARROTONDATO ALL'UNITA' DI EURO (Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.19230 del 3/3/2009).

Le unità locali di imprese aventi la sede principale all'estero versano un importo fisso pari ad € 132,00 (€ 110,00 + maggiorazione del 20%).

_____ . _____

LA SCADENZA PER IL PAGAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE E' IL 16 GIUGNO 2010, TERMINE PREVISTO PER IL PAGAMENTO DEL PRIMO ACCONTO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI, OVVERO 16 LUGLIO 2010 MAGGIORATO DELLO 0,40% ARROTONDATO AL CENTESIMO DI EURO.

PER I TITOLARI DI PARTITA IVA, AI SENSI DELL'ART.37 C.49 DEL D.L. 4/7/2006 N.223, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 4/8/2006 N.248, IL VERSAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO CON F24 TELEMATICO.

Possono pagare con il modello F24 cartaceo i produttori agricoli esonerati dagli obblighi IVA.

Sul modello F24 telematico, da compilare con la massima attenzione, vanno riportati, oltre il codice fiscale (e non partita iva) i dati anagrafici e il domicilio fiscale dell'impresa, i

seguenti dati da inserire nella Sezione Ici ed altri Tributi Locali:

Codice Ente Locale	Codice Tributo	Anno di riferimento	Importi a debito versati
ME	3850	2010

Si ricorda che è possibile compensare quanto dovuto per il diritto annuale con eventuali crediti vantati per altre annualità dello stesso o per altri versamenti (tributi e/o contributi).

Le Sanzioni:

Si fa presente che nei casi di tardivo od omesso pagamento verrà applicata una sanzione amministrativa nei modi e nelle misure stabilite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n.54 del 27/1/2005, pubblicato sulla G.U. n.90 del 19/4/2005, e dal “Regolamento camerale sulle sanzioni per il diritto annuale” di cui alla deliberazione della Giunta Camerale n.242 del 19/12/2005.

Importante:

Nel caso di trasferimento della sede legale o principale in altra provincia, il diritto è dovuto alla Camera di Commercio ove è ubicata la sede legale o principale alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce il pagamento o alla diversa data se l'impresa è stata costituita successivamente al 1° gennaio.

Si prega di controllare la correttezza di tutti i propri dati personali e/o dell'impresa, segnalando tempestivamente alla Camera di Commercio eventuali errori.

Si avverte che il mancato o incompleto pagamento del diritto camerale negli ultimi cinque anni, anche per una sola annualità, comporta l'inibizione del rilascio dei certificati sia al Registro Imprese che all'Albo delle Imprese Artigiane.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Diritto Annuale della Camera di Commercio di Messina che rimane aperto al pubblico nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 ed il mercoledì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 16,30 (fax 090/774945 – e-mail: diritto.annuale@me.camcom.it).